



Assessorato alla Cultura e Spettacolo



ACCADEMIA CARRARA

Quando l'arte incontra i luoghi delle istituzioni crea identità e senso di appartenenza. È certamente il caso di questa preziosa mostra di dipinti dell'Accademia Carrara presso l'Ambasciata d'Italia negli Stati Uniti. Un'esposizione in cui possono essere ammirati alcuni esempi dei due temi più trattati dagli artisti lombardi tra il Seicento e l'Ottocento: il paesaggio e il ritratto. Un modo per valorizzare il genio italiano e proseguire il dialogo tra l'Accademia Carrara di Bergamo e la "National Gallery of Art" di Washington. Due straordinarie istituzioni che possiedono collezioni di opere di eccezionale rilievo, soprattutto per il periodo che va dal Quattrocento al Settecento. Mi auguro che da questo evento prendano spunto progetti di cooperazione ancora più ambiziosi, basati su riferimenti culturali illuminati dall'opera di mecenati illustri, quali il Conte Giacomo Carrara.

Sono certo che la mostra, per la sua importanza e per la sede che la ospita, contribuirà a rafforzare ulteriormente il profilo dell'Accademia Carrara negli Stati Uniti, dove le sue collezioni e la sua missione di cultura sono già molto apprezzati. Se da Ambasciatore d'Italia a Washington non posso che rallegrarmi per un'iniziativa che segna un'altra tappa della cooperazione culturale tra Italia e Stati Uniti, da bergamasco ne sono ancora più lieto, anche perché la mia famiglia ha sempre preso parte alla vita dell'Accademia Carrara, in particolare quando negli anni '60 mio padre ne fu Presidente.

Questa mostra si inserisce nel programma di celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia e aggiunge spunti di riflessione sui contenuti nazionali e locali della nostra cultura. Abbiamo fatto del 2011 il vero "anno della cultura italiana" in America, con decine di eventi organizzati nelle principali città, secondo un programma che ha ottenuto l'Alto Patronato del Signor Presidente della Repubblica. Si conferma così, anche sotto tale profilo, l'unicità di un legame tra i due Paesi che il Presidente Obama ha riconosciuto nell'importante Proclama Presidenziale del 17 marzo 2011.

Nell'augurare ai ritratti e ai paesaggi della Carrara il successo che essi meritano, desidero ringraziare coloro che hanno contribuito a questa iniziativa: in particolare, il Sindaco di Bergamo, Franco Tentorio, l'Assessore alla Cultura e Spettacolo, Claudia Sartirani, il Presidente dell'Accademia Carrara, Tito Lombardini, il Direttore Responsabile dell'Accademia Carrara e Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Cristina Rodeschini, l'Addetto culturale dell'Ambasciata, Renato Miracco e naturalmente la "National Gallery of Art" di Washington.

Giulio Terzi di Sant'Agata

Ambasciatore d'Italia a Washington